

IVG

Piaggio Aero, a settembre reparti operativi a Villanova: resta il sito di Sestri, garanzie occupazionali

di Federico De Rossi

04 Giugno 2014 - 21:36

IVG.it



Finale/Villanova. Unico stabilimento a Villanova dove verrà concentrata la produzione, ma lo stabilimento di Sestri resta ed avrà attività di service, manutenzione e verniciatura degli aerei con una garanzia occupazionale di 250 unità. Per gli altri lavoratori si dovrà operare una ricollocazione sulla base dei soggetti industriali che saranno interessati alle aree genovesi che verranno lasciate libere. E su Villanova conferma per l'insediamento della Laer, azienda specializzata in lavorazioni aeronautiche, che assorbirà altre unità occupazionali.

E' quanto è emerso nell'atteso vertice romano sulla vertenza della Piaggio Aero che si è concluso da pochi minuti, un incontro fiume iniziato alle 17 e 30 di oggi pomeriggio. Si è raggiunta una ipotesi di accordo-quadro che sarà votato dalle assemblee dei lavoratori dei due stabilimenti, prima di iniziare la vera trattativa sui numeri del piano industriale che dovrà poi portare ad un definitivo accordo sindacale.

C'è l'impegno dell'azienda a non licenziare per i prossimi 4 anni, con l'attivazione d'intesa con il Ministero del Lavoro della cassa integrazione per ristrutturazione, della durata di due anni, le cui modalità sono ancora da definire. Quindi stop a procedure di mobilità.

Nella trattativa si dovranno affrontare altri dettagli, come forme di sostegno al reddito dei lavoratori e la gestione complessiva del passaggio industriale, con i primi reparti a Villanova che potrebbero già essere operativi da settembre.

“Un incontro positivo - ha detto Andrea Pasa della Fiom Cgil -. Se verranno mantenuti gli impegni di oggi si prospetta una revisione del piano industriale con garanzie in termini di occupazione importanti e certezze sull’operazione di trasferimento a Villanova. Molto importante la mediazione di Regione e Ministero, anche se ora si dovrà affrontare una trattativa difficile con l’azienda, ma un percorso di condivisione è iniziato” conclude il sindacalista savonese.